



Roma, 14 maggio 2020

Prot. 0183/2020

Al Presidente AIOP LAZIO
Dott.ssa *Jessica Veronica Faroni*

Al Presidente ARIS LAZIO
Dr. *Michele Bellomo*

Al Presidente Unindustria
Sanità del LAZIO
Dr. *Antonio Vallone*

e p.c.

Al Presidente
On.le *Nicola Zingaretti*

All' Assessore alla Sanità ed
all'Integrazione Socio
Sanitaria
Dr. *Alessio D'Amato*

Alla Direzione Salute e Integrazione
Socio Sanitaria - Regione Lazio
Dr. *Renato Botti*

Alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. di:
Frosinone, Latina, Rieti,
Roma 1, 2, 3, 4, 5, 6 e Viterbo

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale Sanità Privata per il giorno 18 giugno 2020 - Stato di agitazione.

Le lavoratrici e i lavoratori della Sanità privata da oltre 13 anni non vedono rinnovato il proprio contratto di lavoro e neanche l'enorme sforzo dell'emergenza sanitaria è servito a sbloccare il suo rinnovo.

Nel Lazio, i 25 mila dipendenti e professionisti del comparto sono stati e sono ancora in prima linea insieme ai colleghi del pubblico, hanno ricevuto applausi e ringraziamenti da tutti, ma su diritti, salario e tutele siamo al punto di partenza, cioè a 13 anni fa.

Pertanto le scriventi organizzazioni sindacali, facendo seguito alla proclamazione per il 18 giugno prossimo dello sciopero nazionale dei lavoratori delle strutture sanitarie accreditate e delle residenze

sanitarie assistenziali, indetto dalle Segreterie Nazionali di Fp CGIL, CISL Fp e UIL Fpl, e dello stato di agitazione dichiarato il 6 maggio scorso e durevole fino alla giornata di astensione, diffidano vostro tramite, ogni singola struttura associata e non, ad utilizzare qualsivoglia forma di lavoro supplementare e/o straordinario, garantendo le sole attività ordinarie di cura.

Si invita la Regione Lazio a disporre affinché le rispettive Asl territorialmente competenti effettuino i relativi controlli sulla sussistenza nelle medesime strutture, non già dei soli requisiti organizzativi richiesti per l'accreditamento, ma sulla corrispondenza di quanto a suo tempo dichiarato con la attuale e quotidiana forza lavoro in servizio con rapporto di dipendenza con la struttura accreditata. Quanto richiesto si rende ancor più necessario in questa fase in quanto lo stato di agitazione del personale e l'impossibilità di ricorrere al lavoro straordinario svilupperà una contrazione delle disponibilità di ricovero e più in generale delle attività assistenziali in favore dei cittadini.

Il Segretario Generale

FP CGIL Roma e Lazio

Giancarlo Cenciarelli



Il Segretario Generale

CISL FP Lazio

Roberto Chierchia



Il Segretario Generale

UIL FPL Roma e Lazio

Sandro Bernardini

